Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Come sarà il Natale in Europa?

notizia pubblicata **25 Novembre 2020** alle ore **10:59** nella categoria **Esteri**

Festività natalizie da trascorrere con i familiari più stretti e senza eccessi. I governi europei offrono un compromesso ai propri cittadini per salvare le vacanze invernali tenendo alta la guardia sulla pandemia. Così in Spagna e Germania si pensa a rigidi limiti al numero di persone per le riunioni, da 6 a 10. La Gran Bretagna autorizza gli incontri a gruppi di tre famiglie. Mentre in Francia ci si avvia verso un primo alleggerimento del lockdown.

Per l'Oms l'ideale sarebbe evitare pranzi e cene in famiglia a Natale, ma chi governa vuole tentare di concedere un po' di respiro ai cittadini, dando anche una spinta ai consumi. In **Germania** i ministri presidenti dei Laender hanno trovato un accordo per le misure di contenimento a Natale e Capodanno: dal 23 dicembre al primo gennaio sarà possibile ritrovarsi con altri nuclei familiari o altri singoli per un massimo di 10 persone. Ed hanno concordato sul divieto dei botti nelle piazze per evitare assembramenti. Angela Merkel si è detta d'accordo con le autonomie e nel confronto per elaborare il piano d'azione farà ulteriori proposte specifiche in merito alla limitazione dei contatti nelle aree più colpite dal virus. Le vacanze scolastiche, inoltre, potrebbero essere anticipate al 16 dicembre.

La **Spagna** si sta muovendo con lo stesso tipo di approccio. Il governo ha proposto di limitare a sei persone le riunioni familiari e sociali durante le vacanze e un coprifuoco dall'una alle sei il 24 e il 31 dicembre. Nella bozza del documento del ministero della Sanità si legge inoltre che per gli incontri familiari si raccomanda di limitare la partecipazione ai conviventi. Le autonomie locali avranno l'ultima parola sui

provvedimenti, ma Madrid ha auspicato un’intesa su alcune “raccomandazioni comuni”.

Nel **Regno Unito** l’alleggerimento delle restrizioni sarà limitato a 5 giorni, dal 23 al 27 dicembre. Il governo ha dato il via libera a riunioni di famiglia, nelle case, nei luoghi di preghiera e negli spazi pubblici fino a un massimo di componenti di tre nuclei non conviventi. E si prevede anche un allentamento ai vincoli sugli spostamenti e i trasporti attraverso il Paese nello stesso arco di tempo. Ci sarà anche una riduzione dei tempi per la quarantena precauzionale per gli arrivi nell’isola: da 14 a 5 giorni, con un tampone negativo.

In questa politica europea di inversione di tendenza sul fronte delle restrizioni, il segnale più forte è arrivato dalla Francia. Da sabato, tra le altre cose, saranno riaperti i negozi e dal 15 dicembre il lockdown sarà sostituito dal coprifuoco nazionale dalle 21 alle 7. In Francia, come altrove, la cautela è d’obbligo. Altrimenti, ha detto il premier Jean Castex, le feste rischiano di diventare una “fabbrica di Covid”.